



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26;

**VISTO** l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

**VISTO** il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

**VISTO** il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTO** il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che *“Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre”*.

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 2 del 3.1.2025, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2025/2027 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2025, a seguito di richiesta formulata in tal senso da ANCI e UPI al fine di operare con un quadro finanziario più certo a seguito dell'approvazione del disegno di legge di bilancio per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

**VISTA** la circolare di questo Assessorato n. 2 del 4.3.2025, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe

determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

**CONSIDERATO** che con la suddetta circolare, nell'invitare le Amministrazioni degli enti al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

**CONSIDERATO** che i termini fissati per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli esercizi 2025/2027 sono già scaduti e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A" ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di **MESSINA**, risultano inadempienti;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di esperire i conseguenti interventi sostitutivi, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di Commissari ad acta, che curino gli adempimenti omessi dagli enti;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediati presso gli enti locali;

**RITENUTO**, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2025/2027 presso i rispettivi Comuni, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni per l'approvazione dei bilanci medesimi,

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i componenti del Servizio Ispettivo di questo Dipartimento di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di **MESSINA**, riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

### **Art. 2**

I soggetti incaricati procederanno preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, con le modalità di cui all'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012, dando successivamente corso all'insediamento presso l'ente, risultando in tal modo legittimati a procedere alla specifica attività d'impulso e/o sostitutiva necessaria per portare a compimento l'incarico.

I predetti commissari, qualora non siano stati predisposti dagli uffici finanziari i relativi schemi di bilanci 2025/2027 e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, potranno in essere specifica attività d'impulso nei confronti degli stessi.

Ove lo schema di bilancio in argomento sia stato esitato dagli uffici finanziari ma non approvato dalla Giunta, i commissari si sostituiranno per l'approvazione dell'atto di pertinenza di tale Organo.

### **Art. 3**

Qualora lo schema di bilancio 2025/2027 dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i Commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria finalizzata all'acquisizione del parere nel rispetto dei termini regolamentari.

Non appena acquisito il citato parere, e non prima, il Commissario ad acta provvederà, tenuto conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare il Consiglio comunale e ad assegnare il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.. Tale termine avrà decorrenza



dalla data della prima adunanza per come indicata nell'avviso di convocazione. Il suddetto avviso di convocazione dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutivamente adottando l'atto omissivo e dando corso all'applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

#### **Art. 4**

Nel caso in cui dovesse risultare già convocato il Consiglio con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, il commissario ad acta, con provvedimento da notificare a tutti i Consiglieri, dovrà formulare apposito invito per l'adozione dell'atto finanziario nel termine di cui all'art. 109 bis, formulando nel contempo la medesima avvertenza circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato. Tale atto di invito costituisce elemento endoprocedimentale indefettibile, che il commissario non ha facoltà di omettere.

#### **Art. 5**

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare le proposte di deliberazione dei bilanci in questione, il commissario ad acta, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'ente. Contestualmente, il commissario assegnerà ai consiglieri il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e avvertirà gli stessi delle conseguenze derivanti dalla mancata approvazione dell'atto nel termine indicato, comportanti l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 del citato articolo.

#### **Art. 6**

Ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa al bilancio di previsione es. fin. 2025/2027, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

#### **Art. 7**

I poteri di impulso, sollecitazione e sostituzione dei commissari ad acta sono estesi, a norma dell'art.58 della l.r. 1.9.1993, n. 26, ove ricorrano i presupposti di legge, alle ipotesi di cui all'art. 193 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio* del d.lgs. n. 267/2000, ove il termine per la delibera consiliare relativa al mantenimento degli equilibri di bilancio sia già decorso, nonché agli adempimenti relativi ai seguenti articoli del medesimo T.U.EE.LL.: art. 246 *Deliberazione di dissesto*, nelle ipotesi in cui si verifichino le condizioni previste dall'art. 244; art. 251 *Attivazione delle entrate proprie*; art. 259 *Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato*, con riferimento alla presentazione della stessa al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio ivi stabilito; art. 261 *Istruttoria e decisione sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato*, con riguardo alla presentazione di una nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato a seguito del diniego da parte del Ministero all'approvazione della prima presentata; art. 264 *Deliberazione del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato*. Il Commissario ad acta esercita i poteri attribuitigli dal presente decreto anche nei casi in cui l'intervento venga richiesto dal Ministero dell'Interno per il rispetto degli adempimenti ricompresi nel presente articolo.

#### **Art. 8**

E' fatto obbligo agli Enti di mettere a disposizione dei Commissari ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

#### **Art. 9**

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

#### **Art. 10**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 11**

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 09/04/2025

*L'Assessore*  
*On. Dott. Andrea Barbaro Messina*



REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA  
Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 3 “Ufficio ispettivo”

Elenco dei Commissari ad acta nominati per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027

COMUNE	C.M.	COMMISSARIO AD ACTA BILANCIO 2025/2027
<b>*Città Metropolitana</b>	<b>ME</b>	<b>RIELA FRANCESCO</b>
Alcara li Fusi	ME	RIELA FRANCESCO
Ali Terme	ME	RIELA FRANCESCO
Antillo	ME	RIELA FRANCESCO
Capo d'Orlando	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Castel di Lucio	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Castelmola	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Falcone	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Ficarra	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Fiumedinisi	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Forza d'Agrò	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
FrancaVilla di Sicilia	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Frazzanò	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Furnari	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Galati Mamertino	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Gallodoro	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Librizzi	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Lipari	ME	LEONELLI DANIELA
Mandanici	ME	LEONELLI DANIELA
Mirto	ME	LEONELLI DANIELA
Mistretta	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Mongiuffi Melia	ME	D'AMATO FILIPPA
Montalbano Elicona	ME	D'AMATO FILIPPA
Motta d'Affermo	ME	D'AMATO FILIPPA
Nizza di Sicilia	ME	D'AMATO FILIPPA
Pagliara	ME	D'AMATO FILIPPA
Raccuja	ME	D'AMATO FILIPPA
Reitano	ME	D'AMATO FILIPPA
San Pier Niceto	ME	D'AMATO FILIPPA
San Salvatore di Fitalia	ME	D'AMATO FILIPPA
Sant'Agata di Militello	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Sant'Alessio Siculo	ME	D'AMATO FILIPPA
Sant'Angelo di Brolo	ME	D'AMATO FILIPPA
Santo Stefano di Camastra	ME	D'AMATO FILIPPA
Saponara	ME	D'AMATO FILIPPA
Sinagra	ME	D'AMATO FILIPPA
Terme Vigliatore	ME	RIELA FRANCESCO
Torrenova	ME	SAJEVA ANGELO
Tortorici	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Tripi	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Valdina	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Villafranca Tirrena	ME	COCCO GIOVANNI (1965)

L'Assessore  
On. Dott. Andrea Barbaro Messina